

MAXXI

THE RADICAL INTENTION  
INDEPENDENT

12.04.2017

23.07.2017

DAZIBAO





THE INDEPENDENT è un progetto di ricerca del MAXXI – Museo nazionale delle arti del XXI secolo a cura di Giulia Ferracci ed Elena Motisi, incentrato sull'identificazione e promozione degli spazi e del pensiero indipendente. Il progetto vuole ampliare e sfidare i limiti attuali delle istituzioni museali, elaborando diversi modi per agire nella contemporaneità.

THE INDEPENDENT esplora i contenuti delle realtà innovative che operano nelle discipline delle arti, dell'architettura, del design e delle *Social Practice*; monitora la crescita degli spazi autonomi attivi nel panorama nazionale e internazionale; applica una strategia di conoscenza virale, nella quale ciascun gruppo indipendente ha il proprio spazio virtuale dove diffondere le proprie attività.

Il sito internet [www.theindependentproject.it](http://www.theindependentproject.it) comprende una mappatura crescente delle realtà autonome e offre loro un territorio comune di scambio e uno spazio per segnalare in tempo reale i propri appuntamenti.

Dal 2017 THE INDEPENDENT assume una nuova veste: negli spazi gratuiti del foyer Guido Reni, il muro si anima periodicamente con una configurazione sempre nuova, presentando una selezione di gruppi indipendenti italiani e internazionali. Parallelamente, il progetto è arricchito dal giornale on line *Garibaldi*, che indaga attraverso uno sguardo molteplice, temi e contesti geografici differenti.

THE INDEPENDENT is a research project by MAXXI – National Museum of XXI Century Arts curated by Giulia Ferracci and Elena Motisi. It focuses on the identification and promotion of independent spaces and thought. The project aims to expand and challenge the current limits of museums, developing different ways of acting in the contemporary world.

THE INDEPENDENT explores the work of innovative organisations active in the fields of the arts, architecture, design and *Social Practice*; it monitors the growth of independent spaces in Italy and abroad; it employs a viral knowledge strategy in which each independent group has its own virtual space to disseminate its activities.

The website [www.theindependentproject.it](http://www.theindependentproject.it) includes a growing map of independent organisations, offering them a communal space for exchange and a way to report their appointments in real-time.

Since 2017 THE INDEPENDENT assumes a new role: in the free space of foyer Guido Reni, the wall periodically presents a selection of independent Italian and international groups.

The project has been further enhanced by the new online journal *Garibaldi*, which investigates from a range of perspectives different themes and geographical contexts.

Su invito di THE INDEPENDENT, Radical Intention propone un progetto sul concetto di auto-narrazione ispirato al Muro della Democrazia, nato nel 1978 a Pechino e ripreso nella rivoluzione degli ombrelli di Hong Kong del 2011 come pratica di protesta e simbolo di lotta per la democrazia e la libertà di ricerca e individuale. Prendendo il Muro della Democrazia come manifesto della storia del sodalizio artistico-curatoriale Radical Intention, i membri fondatori – la curatrice Aria Spinelli e l'artista Maria Pecchioli – interpretano lo spazio del MAXXI come area di lavoro, d'archivio e di confronto per sviluppare e costruire il loro “Dazibao” simbolico-concettuale.

Invited to be part of the INDEPENDENT program, Radical Intention proposes a project on the concept of narration. It is inspired by the history of the 1978 Democracy Wall, recalled in 2011 by pro-democracy protests, the Umbrella revolution in Hong Kong. The wall is made of manifestos (dazibao), used as means of struggle for democracy, and as symbols of freedom of research, and of individual liberty. By considering the wall as if it were a manifesto of the group's artistic and curatorial activity, Radical Intention's founding members – curator Aria Spinelli and artist Maria Pecchioli – will turn the space provided by MAXXI into a working area to build their own symbolic and



*Decompression Gathering Summer Camp - The Vibratile Body with Berit Fischer (2016), partecipanti davanti alla Scuola di Barbiana / participants in front of Barbiana's school, 2016*

*Decompression Gathering Summer Camp - Bread Kneads Hands with Amy Franceschini (2014), costruzione del forno assieme ai partecipanti / building an oven with the participants, Corniolo Art Platform, Borgo San Lorenzo (FI), 2014*



*Becoming Rather Than Being (2011), workshop con studenti del / workshop with students from Liceo Artistico Caravaggio di Milano, DOCVA - ViaFarini, Milano, 2011*



Durante il periodo assegnato, Radical Intention utilizza lo spazio dedicato a THE INDEPENDENT per rileggere ed elaborare il materiale di archivio (sia fisico che digitale) e lo trasforma in un laboratorio di scambio e riflessione in cui proporre incontri pubblici.

Questi sono pensati come momento per condividere le metodologie che caratterizzano la ricerca di Radical Intention: lo scambio intergenerazionale, il racconto degli artisti e delle loro pratiche attraverso il dialogo e la scansione del tempo, momenti di riflessione critica attraverso esercizi e performatività.

Gli incontri hanno anche il fine di creare una piccola lettura della città di Roma attraverso chi la vive e propone una produzione culturale indipendente.

Usando slogan, parole chiave e di ispirazione, Radical Intention crea insieme al pubblico un processo di work-in-progress per la costruzione di un Dazibao composto di post-it, giocando con l'idea organica delle parti: un grande poster contenente un grande messaggio fatto di piccoli fogli contenenti micro-messaggi.

L'installazione non rappresenta soltanto un racconto visivo, ma anche la testimonianza di un gruppo fortemente caratterizzato da forme di auto-organizzazione e fautore di una produzione culturale indipendente. Alla fine del progetto, Radical Intention lancerà il nuovo sito on-line (in collaborazione con l'artista Nicola Nunziata), e parteciperà come guest-editor alla redazione del prossimo numero di *Garibaldi*, giornale on-line del progetto THE INDEPENDENT, per riflettere sul concetto di Democracy Wall e il suo significato come strumento estetico di denuncia.

conceptual "Dazibao", through archiving, public programming and through a final installation.

During the project, Radical Intention uses the space of the INDEPENDENT as a laboratory in which revise and process its own archival material (both physical and digital). Thought as a means of sharing the group's research methods (intergenerational exchange; dialogue and time-based methods for showing artistic practice; group exercises and critical theory), Radical Intention organizes a series of public events that critically reflect upon the relation between practice and theory, and propose a partial and specific mapping of independent cultural production in the city of Rome, seen through the eyes of its own practitioners.

For their own Dazibao, Radical Intention collects slogans, keywords and inspirational quotes throughout their stay at MAXXI. By working-in-progress, the group finalizes their installation by playing with the basic parts of the Dazibao: the original large posters containing long parts of written text are turned into a composition of micro-messages written on post-its.

The installation is also a visual history and statement of the group and their core elements, which are self-organization and independent cultural production. Finally, Radical Intention launches their new website (in collaboration with artist Nicola Nunziata) and participates as guest-editor on the next issue of *Garibaldi*, the on-line journal of THE INDEPENDENT, which discusses the concept of Democracy Wall and its role as aesthetic means of protest in order to address the artistic practices of today.

# Radical Intention

Art Practice, educazione e pratiche di gruppo sono al centro della ricerca del collettivo Radical Intention, temi sviluppati attraverso mostre, workshop interdisciplinari e residenze artistiche. Radical Intention considera questa indagine un processo che va a soddisfare il bisogno di confronto sociale caratteristico del nostro tempo: grazie alla ridefinizione delle relazioni fra gli individui, i collettivi e il loro immaginario sociale. Radical Intention attraverso il processo di ricerca amplia gli orizzonti di possibilità riguardanti esperienze e azioni collettive, focalizzandosi sull'affinità fra pratiche socio-politiche ed artistiche. Attivo dal 2009, fra gli altri progetti, promuove *Decompression Gathering Summer Camp*, workshop/residenza che propone una settimana di decompressione, esperienza e lavoro di gruppo.

Radical Intention, invitato come visiting al programma FLOAT 2014, organizzato da The Luminary St.Louis (MO), ha proposto il workshop/residenza *Does the group have a spokesperson?*: una settimana di indagine e vivere comune per artisti e curatori indipendenti focalizzato sulle pratiche del consenso e tecniche di ascolto nel lavoro di gruppo.

Nel 2016, Radical Intention partecipa alla conferenza *Open Engagement* a Oakland in California, con il workshop *Ka Ora!* proponendo una selezione di testi legati ai movimenti sociali americani Occupy e una serie di azioni collettive tese a indagare il momento dell'assemblea come piattaforma di discussione collettiva e raggruppamento sociale.

Radical Intention places art practice, education and group working at the center of its exhibitions, interdisciplinary workshops and residencies. Radical Intention understands its own experimentation as a further step towards satisfying a current social need: negotiating new empowering relationship between individuals, collectives and their social imagination. Through research-driven approaches, Radical Intention expands the horizon of possibilities for collective experiences\actions, focusing on the affinity between social-political and artistic practices. Active since 2009, amongst other projects Radical Intention organizes *Decompression Gathering Summer Camp*: a workshop-residency offering a week of decompression, communal living and group working in Italy. As 2014 FLOAT Program's guest collective at the Luminary in St.Louis (MO), Radical Intention held *Does the group have a spokesperson?* (2014): a week-long workshop for independent art organizers focused on consensus practices and listening techniques in group working. At the 2016 *Open Engagement* conference in Oakland, California, Radical Intention presented *Ka ora!* a workshop that discussed an understanding of the assembly as a platform for collective discussions and gatherings through a selection of texts on the Occupy Movements and a series of collective actions.

**Radical Intention**

(Maria Pecchioli, Aria Spinelli)

# Radical Intention

Radical Intention nasce dalla collaborazione dell'artista Maria Pecchioli e la curatrice Aria Spinelli.

Attivo dal 2009, Radical Intention indaga nuove forme d'interazione e scambio nel campo delle arti visive. La finalità dichiarata è "promuovere una sinergia tra soggettività creando gruppi di lavoro collaborativo che diano vita a una riflessione critica comune". Partito dall'idea di abbattimento del confine fra pubblico e privato, Radical Intention conduce progetti di ricerca all'intersezione fra la sfera socio-politica e quella artistica, che hanno nella dimensione collettiva e nella pratica collaborativa i criteri basilari. Fra le metodologie esercitate figurano ricerca di gruppo, attivismo, educazione alternativa, raduni e pratiche di accoglienza.

Radical Intention was initiated by artist Maria Pecchioli and curator Aria Spinelli and has been active since 2009. Radical Intention explores new forms of interaction and exchange in the field of visual arts. Its stated aim is "promoting synergy among individuals by creating collaborative work groups to give life to shared critical reflections". Radical Intention, which is based upon the idea of demolishing the border between public and private life, carries out research projects at the crossroads between the social-political sphere and the artistic one that include collectivity and collaboration as their fundamental values. Their methodologies encompass group research, activism, alternative education, gatherings and integration practices.



*Milano Radicale (2011/2012) - foto ritratto di gruppo con partecipanti del progetto durante la residenza / group photo with the participants of the project during the residency, Corniolo Art Platform, Borgo San Lorenzo (FI), 2011 - foto Giulia Ticozzi*

<https://radicalintention.wordpress.com>  
[radicalintention.org](http://radicalintention.org)

## FONDAZIONE MAXXI

Museo nazionale delle arti del XXI secolo

Presidente / *President*

**Giovanna Melandri**

Consiglio di amministrazione /

*Administrative Board*

**Caterina Cardona**

**Patrizia Grieco**

**Beatrice Trussardi**

**Monique Veaute**

Collegio dei revisori dei conti /

*Board of Auditors*

**Claudia Colaiacomo**

**Andrea Parenti**

**Antonio Venturini**

Direttore artistico /

*Artistic Director*

**Hou Hanru**

Segretario generale /

*Executive Director*

**Pietro Barrera**

Direttore / *Director*

DIPARTIMENTO MAXXI ARCHITETTURA

Museo nazionale di architettura

**Margherita Guccione**

Direttore / *Director*

DIPARTIMENTO MAXXI ARTE

Museo nazionale di arte

contemporanea

**Bartolomeo Pietromarchi**

## THE INDEPENDENT

progetto a cura di

**Hou Hanru,**  
**con Giulia Ferracci,**  
**Elena Motisi**  
**e Simone Ciglia**

**Radical Intention** *Dazibao*

A cura di / *Curated by*

**Giulia Ferracci**

Ricerca / *Research*

**Simone Ciglia**

Progetto di allestimento /

*Exhibition Design*

**Benedetto Turcano**

Audio video / *Audio visual*

**Multi Media Mood**

Realizzazione Allestimento /

*Exhibition set-up*

**Articolarte**

Traduzioni / *Translation*

**Valentina Moriconi**

Logo design

**Design Studio**

**Lavinia Cozza**

**e Cristina Chiappini**

Impaginazione booklet /

*Layout*

**Spazio 14 10**

**Stella Passerini,**

**Giulia Peruzzi**

## THE INDEPENDENT

on line su / *on*

[www.theindependentproject.it](http://www.theindependentproject.it)

e / *and*

scopri on line /

*discover on line the*

**Garibaldi journal**

**MAXXI | Museo Nazionale delle arti del XXI secolo**

via Guido Reni, 4A - 00196 Roma | [www.fondazionemaxxi.it](http://www.fondazionemaxxi.it)



scarica la/download  
MAXXI app

soci / *founding members*



Ministero  
dei beni e delle  
attività culturali  
e del turismo

enel



REGIONE  
LAZIO

